

TUTELIAMO GLI INTERESSI DEI NOSTRI SETTORI

L'attività istituzionale in Italia

Coerentemente con l'obiettivo di fare sintesi degli interessi e aumentare la nostra massa critica nell'interlocuzione con il soggetto politico, le attività istituzionali si sono sviluppate prevalentemente sotto il "cappello federativo".



Massimo Medugno
Direttore Generale di
Assocarta e Direttore
Generale della Federazione
per il biennio 2021-23.



Enrico Barboglio
Direttore Generale di
Acimga da giugno 2022.

Materie prime e shock energetico

L'escalation dei rincari delle materie prime e le difficoltà di approvvigionamento, in particolare la carta, unite ai rincari dell'energia hanno generato nelle imprese preoccupazioni e difficoltà operative, durante tutto il 2021, con particolari tensioni nel secondo semestre. Assografici e la Federazione hanno monitorato dal primo momento il problema svolgendo analisi a beneficio degli associati e soprattutto dando voce alle difficoltà del settore, con comunicati pubblici e azioni verso le istituzioni. Se prima del conflitto Russia-Ucraina gli aumenti dipendevano da una scarsità di offerta mondiale o da una rincorsa al rialzo, insieme al prezzo del petrolio, guidata dalla speculazione finanziaria, dopo il conflitto, nel primo semestre 2022, la causa prevalente è diventata la scarsità di offerta, effettiva o temuta ma anticipata nei prezzi di mercato. L'aumento del costo delle materie prime e la crescita vertiginosa del prezzo del gas e dell'energia elettrica sono diventati possibile causa di blocco o di forte rallentamento, nella nostra filiera, delle attività delle cartiere, fortemente energivore: tutto questo si è riversato a valle in termini di aumento di prezzi delle carte, di tutti i tipi, e di loro scarsa disponibilità. Le aziende della stampa e della trasformazione hanno così dovuto affrontare enormi problemi operativi e sopportare una decisa compressione dei margini industriali, nell'impossibilità di trasferire a valle, sui prezzi di vendita, tutti i rincari subiti. Fin dalla prima fase della crisi energetica, Assografici e la Federazione, in autonomia e insieme a Confindustria, hanno proposto al Governo una serie di interventi, congiunturali e strutturali. In particolare, su queste tematiche, si se-

gnalano l'audizione presso Arera (8 novembre 2021), l'audizione sul Ddl Concorrenza in Commissione Industria del Senato (15 febbraio 2022), la memoria sul Decreto Energia presentata in Commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera (10 marzo 2022), l'azione, congiunta con Aie, per la richiesta di un credito d'imposta sugli acquisti di carta a fini editoriali. In termini di comunicazione la nota e comunicato del 26 novembre 2021 con le principali sigle sindacali, la nota del 4 dicembre 2021 con Aie, il comunicato di Federazione del 23 dicembre 2021, l'azione di fine 2021, tramite Assocarta e unitamente agli altri settori energivori.

Web talk "L'industria cartaria nella congiuntura internazionale"

Per fronteggiare la complicata situazione di mercato che sta coinvolgendo numerose aziende dei nostri settori, con l'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime, oltre all'emergere di diffuse situazioni di difficoltà nel reperimento delle materie prime stesse, a partire dalla carta, Federazione Carta e Grafica ha organizzato il 27 ottobre 2021 un web talk per dare modo alle imprese di avere in presa diretta una decodifica dello scenario attuale e un'interpretazione di quelle che possono essere le prospettive a breve e medio termine.



Mercoledì 27 Ottobre, ore 12.00
WEB TALK SU TENSIONI DI MERCATO

L'INDUSTRIA CARTARIA NELLA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

Rialzi dei costi energetici e delle materie prime si riflettono sul prezzo e anche sulla disponibilità della carta: cosa sta succedendo?

PARTENDO DALLA RECENTE NOTA CONGIUNTURALE DI ASSOCARTA, NE PARLIAMO CON IL DIRETTORE MASSIMO MEDUGNO

CLICCA QUI PER L'ISCRIZIONE

Segreteria Organizzativa: Tel. 02 4981051 - Email: info@federazionecartagrafica.it





Assemblea Pubblica Federazione Carta e Grafica "L'essenziale ruolo della filiera della stampa e del packaging"

I dati della filiera della carta e della grafica nel 2021, ma soprattutto le difficoltà di mercato derivanti da shock energetico e crisi materia prima sono stati oggetto di comunicazione e discussione nell'Assemblea pubblica di Federazione, tenutasi il 3 maggio 2022, in Fiera Milano, nella prima giornata della manifestazione della Print4All, e aperta dalla relazione del Presidente della Federazione Carta e Grafica Carlo Emanuele Bona.

L'Assemblea pubblica è proseguita con l'intervento in video del ministro per lo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, quindi, con la tavola rotonda che ha portato alla ribalta dell'Assemblea la voce delle aziende. Moderati dalla giornalista del Corriere della Sera Rita Quercè, al confronto hanno preso parte Paolo Bandecchi (Presidente e Ceo Rotolito Spa), Isabella Bussi (Fedrigoni Group), Gianluca Castellini (Ceo Smurfit Kappa Italy), Davide Garavaglia, (AD Bobst Italia), Antonio Marchi (Palladio Group) e Velleda Virno (AD Di Mauro Flexible Packaging). Le conclusioni dell'assise sono state affidate al vicepresidente di Confindustria Alberto Marengi.

Pnrr

Fin dal settembre 2020, è stata intensa l'attività istituzionale svolta della Federazione Carta e Grafica, insieme al Comieco, per sottolineare come la filiera della carta sia già oggi protagonista dell'economia circolare e meritevole di essere oggetto di massima attenzione nel Recovery Plan italiano, in termini di azioni e fondi mirati alla transizione ecologica. La filiera ha prodotto a fine 2021 un documento (*La carta per il Recovery plan*) che riepiloga tutti i dati e le evidenze sulla sostenibilità della carta, sulle performance della filiera in tema di economia circolare e articola una serie di proposte operative, in termini di indirizzo di possibili investimenti per lo sviluppo della filiera.

Diverse le audizioni condotte nelle varie Commissioni parlamentari sia alla Camera sia al Senato, con puntuali osservazioni e proposte costruite sulla base delle prime stesure governative del Pnrr. Numerosi anche gli interventi della Federazione su queste tematiche sui media nazionali e la partecipazione a eventi e convegni. Importante anche l'azione condotta con le sigle sindacali del settore che



ha portato alla condivisione di un position paper che ricorda, tra i vari temi, la necessità che la transizione green sia condotta con gradualità, anche nel rispetto della competitività delle imprese e della salvaguardia dei livelli occupazionali.

Nella stesura finale del Pnrr, presentato dall'Italia in Europa, la filiera della carta è alla fine rientrata tra gli ambiti di sviluppo dell'economia circolare e di progetti "flagship" meritevoli di finanziamento, con un'allocazione di budget di 150 milioni di euro. La Federazione nel corso del 2021 ha monitorato e collaborato con il Mite per la stesura dei bandi, ha promosso la loro comunicazione sulla base associativa e organizzato webinar e attività consulenziale a sostegno delle aziende interessate a presentare progetti. Attività che è proseguita nel primo semestre 2022.

Ambiente ed economia circolare

Su tutte le questioni legislative e di regolamentazione relative la transizione energetica, la difesa dell'ambiente, l'economia circolare – dalla gestione delle foreste sostenibili, al riciclo degli imballaggi alla gestione dei rifiuti – Assografici e la Federazione hanno svolto un ruolo di primo piano nel pubblico dibattito e nel confronto con le istituzioni.

Il 7 settembre 2021, la Federazione Carta e Grafica ha interloquito con la Segreteria tecnica del Mite sui contenuti delle Linee guida del Piano per la transizione ecologica e, il 30 novembre 2021, nell'ambito delle consultazioni sulla Strategia nazionale per l'economia circolare, ha prodotto per il Mite una memoria dettagliata. Il 15 febbraio 2022, in audizione alla Commissione Industria, commercio, turismo del Senato, la Federazione ha avanzato tre proposte (disporre che la privativa comunale non debba mai comprendere attività di trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata; introduzione di semplificazioni per lo sviluppo dell'impiantistica necessaria a gestire gli scarti del riciclo; valorizzare a fini di sviluppo industriale l'allocazione di una parte rilevante dell'energia idroelettrica prodotta) per il miglioramento del disegno di legge Concorrenza in termini di rifiuti ed energia. L'11 marzo 2022, nel corso di un'audizione

dinanzi alle Commissioni riunite Attività Produttive e Ambiente della Camera dei Deputati, la Federazione ha chiesto immediate misure compensative, a livello europeo e nazionale, per il caro-gas: attuare al più presto la "gas release", per estrarre più gas Made in Italy con un meccanismo di anticipazione finanziaria e rendere applicabile il credito d'imposta in una prospettiva biennale o almeno annuale.

Il 18 marzo 2022, in occasione della Giornata Mondiale del riciclo 2022, la Federazione ha ribadito l'importanza per l'Italia, Paese povero di materie prime, dei successi raggiunti dalla filiera in termini di recupero e avvio al riciclo degli imballaggi in carta e cartone. Il 25 maggio 2022, in una nota diffusa nella giornata inaugurale del G7 Ambiente ed Energia, la Federazione Carta e Grafica, a nome dell'intera filiera, ha espresso soddisfazione per la linea impostata dall'Italia in materia di biometano e forestazione.

Il 5 giugno, Giornata mondiale dell'Ambiente, la Federazione Carta e Grafica ha ribadito che i settori da essa rappresentati sono in prima linea su economia circolare, sostenibilità e transizione green.

IV Forum Legambiente

La Federazione Carta e Grafica ha preso parte il 18 novembre 2021 al IV forum Nazionale sulla Gestione Forestale Sostenibile – Conservare, Ricostruire, Rigenerare – organizzato da Legambiente, a Roma. L'occasione è stata propizia per presentare la filiera circolare rappresentata dalla Federazione, fortemente impegnata sul fronte del riciclo della carta e del cartone e sulla sostenibilità delle foreste sia in termini di approvvigionamento che di riforestazione – anche urbana – per la riduzione di CO₂ al 2030. Quest'ultima è una importante leva di decarbonizzazione, che se fosse incentivata, renderebbe le imprese partecipi del vantaggio ambientale di fissazione della CO₂ e potrebbe portare benefici al sistema manifatturiero italiano riducendo le emissioni di CO₂ in atmosfera e contribuendo alla gestione del territorio. L'84% della cellulosa impiegata in Italia è dotata di certificazione forestale sostenibile (es. Fsc o Pefc) e proviene dalle foreste Europee che non stanno diminuendo, ma sono



al contrario in crescita: tra il 2005 e il 2015 (dato Fao 2005-2015) le foreste europee sono cresciute di 44.000 kmq, un'area corrispondente a oltre 1.500 campi da calcio al giorno.

L'Italia del Riciclo 2021

Nel processo di riciclo della carta e cartone da imballaggi, in cui l'industria italiana è all'assoluta avanguardia, avendo già superato lo scorso anno, con l'87,3%, il target europeo 2035 (85%), occorre adesso un ulteriore scatto in avanti. Bisogna realizzare impianti per completare il ciclo del riciclo per la gestione degli scarti per utilizzare fino in fondo il rifiuto, a differenza di quanto avviene oggi. Lo ha spiegato il 14 dicembre 2021 il Direttore generale della Federazione Carta e Grafica, Massimo Medugno, a margine della presentazione della dodicesima edizione del rapporto "L'Italia del Riciclo" realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e Fise Unicircular, con il patrocinio del Ministero della Transizione ecologica e di Ispra. La strategia nazionale sull'economia circolare – questa la posizione della Federazione – dovrebbe viaggiare in stretta correlazione al Piano nazionale sulla gestione rifiuti in cui si parla di flussi significativi di rifiuti verso altri Paesi europei e si prende in considera-

zione la raccolta della carta per migliorare la qualità del riciclo. Le raccolte differenziate si fanno carico di impurità che nascono dalla raccolta urbana e che finiscono poi negli impianti di trasformazione in cartiera diventando rifiuti speciali. È di fondamentale importanza la realizzazione di impianti per completare il ciclo del riciclo per la gestione degli scarti per utilizzare fino in fondo il rifiuto evitando di arricchire i nostri competitori sovvenzionando con il nostro export di rifiuti l'economia circolare di altri Paesi.

La questione, di grande importanza per la corretta impostazione della circolarità in una filiera che è ritenuta "faro" della transizione ecologica dal Governo ed è una punta di diamante per la generazione di materie prime seconde nel nostro Paese.

II° Edizione Paper Week Dal 4 al 10 aprile 2022

Assografici è stato fra i promotori della Paper Week, la settimana di eventi dedicata alla filiera del riciclo di carta e cartone e organizzata da Comieco dal 4 al 10 aprile 2022, in collaborazione anche con Federazione Carta e Grafica, Assocarta e Unirima e con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica. La filiera della carta è stata protagonista di una serie di eventi concepiti con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un gesto quotidiano come la raccolta differenziata e di raccontare loro "cosa succede dopo il cassonetto", coinvolgendoli in iniziative virtuali e in presenza, giochi e quiz.

Anche quest'anno la Paper Week ha previsto

2021
L'Italia del Riciclo

Presentazione del Rapporto
14 dicembre 2021 / ore 10:00 - 12:30

LIVE **STREAMING** su Ricicla Tv
 @fondazionevilupposostenibile
 @FiseUnicircular



un mix di iniziative a carattere informativo, di approfondimento, discussione e ludico partendo dagli appuntamenti fissi come RicicloAperto Virtuale e la Paper Week Challenge ai quali si è aggiunta la Carta al Tesoro, novità di quest'anno. Assografici ha presenziato con propri rappresentanti a diversi convegni che arricchivano il programma dell'iniziativa.

Plastic Tax

Fin dalla sua istituzione a fine 2019, Assografici si è battuta, insieme a tutta Confindustria, contro questo provvedimento, la cui entrata in vigore è stata più volte prorogata e sulla quale l'attività continua perché venga definitivamente eliminata.

Recepimento Direttiva (Ue) 904/2019 – Nota come direttiva SUP (single use plastic)

Come ormai noto, l'autorità europea ha deciso d'intervenire per cercare di porre rimedio al grave problema dell'inquinamento dei mari e delle coste dovuto all'immondizia lasciata dall'uomo. Nella verifica delle tipologie principali degli inquinanti è stato appurato che la maggior parte dei rifiuti erano costituiti da prodotti monouso soprattutto di materia plastica. È stata quindi varata una direttiva, che ha stabilito diverse regole su una vasta gamma di prodotti monouso costituiti da plastica oppure che contengono parzialmente plastica. Le regole vanno dal divieto per alcuni prodotti, ai programmi di riduzione dell'immissione sul mercato di altri, fino alla tassazione supplementare per trattare il loro fine vita, in base alla logica

della responsabilità estesa del produttore. L'equiparazione dei prodotti monouso in carta a quelli in plastica, anche quando questa componente è largamente minoritaria in termini di peso dei materiali (per esempio un mero rivestimento) è stata oggetto di intensa attività di lobbying da parte delle Associazioni della filiera in occasione della scrittura e diffusione nel 2021, da parte della Commissione Europea, delle Linee Guida di orientamento per l'applicazione della Direttiva 2019/904/Ue, pubblicate in data 7 giugno 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Il dibattito si è quindi spostato in Italia (ricordiamo in merito anche le audizioni il 21.09.2021 alla Camera e al Senato della Federazione) per l'attività di recepimento della Direttiva, avvenuta con il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196, di recepimento (con quasi cinque mesi di ritardo) con entrata in vigore il 14 gennaio 2022. Grazie all'azione di Assografici e della Federazione, appoggiata anche da Confindustria, il recepimento italiano, all'art. 3, comma 1 (recante la definizione di plastica così come prevista dalla Direttiva 2019/904/Ue) specifica – in aggiunta rispetto a quanto previsto dal diritto comunitario – che rimangono esclusi dalla suddetta definizione i "materiali quali vernici, inchiostri, adesivi nonché rivestimenti in plastica aventi un peso inferiore al 10 per cento rispetto al peso totale del prodotto, che non costituiscono componente strutturale principale dei prodotti finiti". Tale specifica, unitamente a un'apertura anche alle bioplastiche, è stata oggetto di un parere circostanziato della Commissione Europea, che ha trovato però il Governo italiano pronto nella difesa del proprio schema di recepimento, forte anche delle argomentazioni prodotte dal nostro Sistema.



Evento "Il recepimento italiano della Direttiva SUP – Il ruolo della carta nell'economia circolare e nel riciclo secondo un approccio scientifico".

Giovedì 17 Marzo 2022 la Federazione Carta e Grafica, in collaborazione con Comieco, ha realizzato un incontro di approfondimento sul tema del recepimento italiano della Direttiva SUP, mettendo in risalto le evi-

denze scientifiche che negano un minor impatto ambientale del riuso verso il riciclo ed evidenziando il pericoloso orientamento europeo che spinge verso il riuso e la riduzione se non eliminazione degli imballaggi monouso, al di là della loro riciclabilità. All'incontro hanno presenziato diversi parlamentari delle Commissioni Ambiente, Industria e Politiche Ue di Camera e Senato.

Sostegno all'editoria e alla lettura

Anche nell'ultimo anno è proseguita l'azione istituzionale di Assografici e della Federazione mirata alla promozione della lettura e al sostegno di un settore strategico e importante come quello dell'editoria e dell'informazione. Grazie anche all'azione della Federazione, che già si era battuta con successo per l'estensione della misura alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici, il Governo, con l'articolo 108 della Legge di Bilancio 2022, ha finalmente reso permanente l'agevolazione del Bonus Cultura per i diciottenni, che per il 2022 potrà contare su 230 milioni di euro di stanziamento. Una buona notizia per gli editori di libri e giornali, in un momento di grande difficoltà per gli stampati a causa della scarsità della carta e dei fortissimi rincari sia della materia prima sia dell'energia. Ricordiamo che il buono da 500 euro per i diciottenni, dai dati resi noti dal Ministero, fin dalla sua istituzione è stato destinato in parte preponde-

rante all'acquisto di libri. La forte impennata dei costi delle materie prime e dell'energia sta mettendo a dura prova la tenuta della filiera editoriale: si rischiano una minore offerta di libri e riviste, ritardi nelle consegne, possibili aumenti dei prezzi per il pubblico dei lettori, gravi problemi per l'editoria scolastica. L'allarme è stato lanciato congiuntamente dall'Associazione Italiana Editori (Aie), dall'Associazione Nazionale Editoria di Settore (Anes) e dalla Federazione Carta e Grafica che, di fronte alla grave emergenza, chiedono al Governo un credito di imposta sull'acquisto di carta grafica per fini editoriali. Una misura urgente a favore della sostenibilità dell'industria editoriale e necessaria per contribuire alla resilienza della filiera, di primaria importanza per il Paese e già faticosamente impegnata a gestire le delicate sfide del mercato.

La Federazione Carta e Grafica ha poi proseguito, nell'arco dell'ultimo anno, la sua "battaglia culturale" in difesa della lettura su carta, garanzia di qualità e di maggiore apprendimento, a discapito di un eccesso di digitale che sta minando la salute della popolazione, in particolare quella delle nuove generazioni.

Premio Campiello 2021

La Federazione Carta e Grafica ha sostenuto come partner sponsor, accanto a sigle di rilievo quali Confindustria Veneto e Comieco, la 59esima edizione del Premio Campiello, la cui





cerimonia di premiazione finale si è tenuta il 4 settembre 2021 all'Arsenale di Venezia. La partnership fa parte delle iniziative alle quali Federazione Carta e Grafica prende attivamente parte per invitare la società civile, il mondo della politica, della cultura, della scuola e dell'editoria a stimolare la lettura di qualità.

BookCity 2021

Per la sesta edizione consecutiva Federazione Carta e Grafica è stata partner di Bookcity Milano (17-21 novembre 2021) con l'obiettivo di sostenere e promuovere la lettura quale bene pubblico primario per la formazione di giovani e adulti. In occasione di BookCity 2020, Federazione Carta e Grafica e Bookcity avevano sottoscritto il "Manifesto sull'urgenza del riscoprire ciò che solo una lettura autorevole permette di scoprire" e lanciato la campagna di comunicazione #ilbricisalveranno sul valore dei libri e del supporto cartaceo. Il dibattito su questi temi è proseguito il 19 novembre 2021, presso la Sala Buzzati della Fondazione Corriere della Sera, con un evento di grande impatto che ha visto il coinvolgimento dello scrittore e giornalista Beppe Severgnini, dello psicologo Matteo Lancini e di due esponenti della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, gli onorevoli Flavia Piccoli Nardelli e Antonio Palmieri. "Sfogliare / Cliccare

– Affettività, sviluppo cognitivo e relazionale nell'era del digitale (e della pandemia)" il titolo dell'incontro, moderato dalla giornalista Lavinia Spingardi di Sky TG24.

Newsletter "Scripta"

È uno strumento di riepilogo e aggiornamento trimestrale su tutti i temi di interesse istituzionale della Federazione realizzato per raggiungere gli interlocutori politici e di Governo. La Newsletter viene inviata a oltre 350 destinatari: Parlamentari delle Commissioni Ambiente, Attività Produttive e Politiche Ue della Camera; delle Commissioni Ambiente, Industria e Politiche Ue del Senato; Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e dei Sottosegretari nei Ministeri dell'Ambiente/Transizione Ecologica, dello Sviluppo Economico e della Cultura; dirigenti competenti sui temi delle newsletter nei Medesimi Ministeri; Europarlamentari italiani delle Commissioni Nevi e Itre.

